

IMPUGNATO IL DECRETO DEL MINISTRO COSTA. È IL PRELUDIO DELL'ADDIO A TARANTO SENZA PENALI

Pure gli indiani dell'Ilva si preparano a prendersi gioco del governo



■ ArcelorMittal ha impugnato al Tar del Lazio il decreto col quale lo scorso 30 settembre il ministro dell'Ambiente, Sergio Costa, aveva disposto la proroga, ma con una limitazione, del termine ultimo per la copertura dei nastri trasportatori dell'ex Ilva di Taranto al 30 aprile 2021. La limitazione - quella che gli indiani hanno impugnato - riguarda l'ultimazione degli interventi per nastri e torri in quota che da decreto deve essere ultimata entro il prossimo 31 gennaio. I termini delle prescrizioni del decreto «risultano impossibili da adempiere» spiegamo i legali di ArcelorMittal, «si tratta di misure del tutto illegittime e inattuabili che pongono la società in una persistente condizione di inadempimento». La mossa del colosso francoindiano pare il preludio del definitivo addio al siderurgico di Taranto, per di più senza penali. Un altro schiaffo al governo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il modello dell'Ast di Terni

Il virus non fermerà l'industria Lavorare senza rischi si può

L'acciaieria umbra è tornata a pieno regime dopo un mese dall'inizio del lockdown grazie ad un dispositivo che vibra se non si rispetta il distanziamento tra gli addetti

mo cercato di mettere in campo ogni forma di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, che rappresentano per me la priorità assoluta», aggiunge Burelli.

AST nell'ultimo anno fiscale, rispetto ai 18 dell'anno scorso, la metà rispetto ai 24 dell'anno fiscale 2105/2016. È meno el 6% rispetto ai 208 del 2004/2005. «Un bel traguardo - commenta l'ad - ma per me l'obiettivo vero è zero infortuni»

Possibile riuscirci? «Stiamo lavorando a fondo, abbiamo dato la priorità alla sicurezza in tutto quello che facciamo. Ogni riunione, ad esempio, inizia parlando di questo tema, abbiamo aumentato in maniera sostanziale la presenza in reparto. Ogni turno di lavoro comincia con i cinque minuti della sicurezza. Ma anche l'impegno delle persone è fondamentale».

Insieme alla sicurezza, riduzione dell'impatto ambientale e risparmio delle risorse sono tra le priorità nell'agenda del management di AST che pro-

prio per questo ha aderito a Urban Re-Generation, il progetto lanciato da Confindustria lo scorso anno che ha l'obiettivo di rendere Terni il primo distretto italiano della sostenibilità, dell'economia circolare e della rigenerazione urbana. In questa direzione

urbana. In questa direzione l'acciaieria ha raggiunto risultati concreti, primo fra tutti il progetto di recupero delle scorie di lavorazione che l'azienda sta portando avanti insieme alla società finlandese Tapojarvi Oy, con l'obiettivo di trasformare le scorie dell'acciaio inossidabile prodotto a Terni in materiali da riutilizzare e commercializzare. «Una volta trattate - chiarisce Burelli - assumeranno le caratteristiche di materiali quali la ghiaia e la sabbia, recheranno la marcatura CE e potranno essere usate in alternativa ai materiali naturali per la costruzione.

ne di sottofondi stradali, oppure inglobate in una matrice bituminosa o cementizia per produrre calcestruzzi o asfalti». Una soluzione che permetterà di percorrere la strada del riciclo degli aggregati, ridurre il prelievo di materiale e l'impatto delle cave sul paesaggio.

Lo scorso anno inoltre è stato inaugurato un impianto per la generazione di vapore a recupero che consente allo stabilimento di elevare al 70% del totale la quota di vapore prodotto senza l'utilizzo di combustibili fossili e ridurre le emissioni di CO₂ in atmosfera per un quantitativo pari a 30mila tonnellate annue. «Per dare una dimensione del miglioramento apportato - chiosa il ceo - è come se un terzo degli abitanti di Terni non utilizzasse più il gas naturale per soddisfare i propri fabbisogni energetici».

Il Crono del 2017

■ Per il crollo del ponte 167 dell'autostrada A14 la Procura di Ancona ha chiesto il processo per 22 indagati: 18 persone fisiche e quattro società. Il 9 marzo del 2017 - nel crollo del ponte tra i caselli di Ancona Sud e Loreto - persero la vita due coniugi di Spinetoli (Ascoli Piceno), Emidio Diomede e Antonella Viviani, di 60 e 54 anni, che viaggiavano in auto e tre operai rimasero feriti dopo essere precipitati dallo stesso ponte su cui stavano lavorando. Le accuse contestate, a vario titolo, sono omicidio colposo, crollo colposo e la violazione delle norme sulla sicurezza del lavoro. L'ipotesi di uno dei consulenti della Procura è che, tra le concuse, vi sia stata una sottovalutazione dei rischi in fase di progetto ed esecuzione dei lavori: non sarebbe stato previsto. In particolare «durante la manovra di innalzamento, il cavalcavia poteva ruotare, distanziandosi dai punti fissi dove si sarebbe dovuto appoggiare. Tra i rinviati a giudizio i due ingegneri responsabili del procedimento per Autostrade ma anche un ex pro-

strade ma andranno a processo 18 persone fisiche e 4 società coinvolte a vario titolo tra committenti ed esecutori dei lavori: oltre ad Autostrade per l'Italia e Spea Engeneering, committenti dei lavori, Pavimental, azienda appaltante, e la Delabech alla quale i lavori furono subappaltati.

L'udienza preliminare si terrà il 9 dicembre davanti al giudice per le udienze preliminari di Ancona Francesca De Palma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nel trimestre +35%

Ad agosto balzo di fatturato e ordini
La manifattura continua a correre

**AZIENDA LOMBARDA EDILIZIA
RESIDENZIALE MILANO
ESTRATTO AVVISO SUI RISULTATI
DELLA PROCEDURA**

Rep. n. 170/2018 -Lotto n. 21 -CIG: 769205763D, L'ALER Milano ha concluso il predetto accordo quadro nell'ambito della procedura aperta ex art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria e pronto intervento, edile ed affini, da idraulico e da serramentista, nonché per il servizio di reperibilità al di fuori del normale orario di lavoro, in stabili di proprietà Aler Milano di competenza della U.O.G. Rozzano, ambito territoriale di Legnano, nell'ambito della procedura di gara avventieriva, nn. 150+171/2018. Valore totale stimato dell'accordo quadro: € 625.000,00 netto dell'IVA. RTI tra DRG S.r.l. (Cap.) - P.IVA: 06702681121 e DAP COSTRUZIONI GENERALI S.r.l. (Mand.) - P.IVA: 06302801219. Data di spedizione dell'avviso in G.U.E.: 01/10/2020. L'avviso integrale è altresì disponibile sui seguenti portali: www.aler.mi.it.

COMUNE DI L'AQUILA
Settore Ricostruzione Beni Pubblici
Servizio Centrale Unica di Committenza

Si rende noto che è indetta procedura aperta tramite piattaforma telematica per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria relativi alla progettazione dello studio di fattibilità tecnico-economica, alla progettazione definitiva ed esecutiva, nonché alla direzione dei lavori, incluso il coordinamento per la sicurezza sia in fase di progettazione che in fase di esecuzione per l'intervento di Consolidamento e Restauro dell'edificio denominato Ex Convento di Santa Maria dei Raccomandati - L'Aquila. Valore totale stimato dell'appalto: € 1.520.566,90.

Durata dell'appalto: 210 giorni + tempo durata lavori.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine per la presentazione delle offerte: 26/10/2020 ore 12,00. La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: www.comune.laquila.it e all'indirizzo <https://comunequilaappalti.maggiolicloud.it/> PortaleAppalti/it/homepage.wp.

IL DIRIGENTE
Ingo Pierluigi Carugano

contatti. Per mettere in isolamento solo chi è entrato in contatto a lungo con il lavoratore positivo e non tutto il reparto». Lo strumento, distribuito ad ogni dipendente, funziona in maniera simile all'applicazione Immuni, è in grado di rilevare gli altri dispositivi in prossimità, ma in più emette una vibrazione e un segnale luminoso quando due o più dispositivi si avvicinano al di sotto di due metri. La memoria del dispositivo registra l'evento e mostra la mappa dei contatti, permettendo di tracciare l'eventuale contagio. «Abbiamo aumentato del 5,9% rispetto a luglio. Ma il vero e proprio balzo è quello degli ordinativi, cresciuti del 15,1%. Resta ovviamente in negativo il confronto con il 2019: su base annua è calato del 3,8%, con punte negative del 2,2% sul mercato interno e del 7,0% su quello estero. Segnali positivi, sempre su base annua, (+6,1%). Nella media degli ultimi tre mesi hanno segnato un balzo del 47,3% rispetto ai tre mesi precedenti. Nel trimestre giugno-agosto l'indice complessivo è cresciuto del 35,9%. L'Istat puntualizza che «l'incremento è diffuso a tutti i principali raggruppamenti di industrie, ad eccezione di quello dell'energia». Gli ordinativi sono trainati da entrambe le componenti, quella estera in misura maggiore rispetto a quella interna (rispettivamente +15,6% e +14,7%). Per quanto riguarda i settori principali, ad agosto gli indici fatturato segnano aumenti congiunturali del 9,8% per i beni di consumo, del 7,7% per i beni intermedi e dello 0,9% per i beni strumentali; l'energia è l'unico raggruppamento a registrare una diminuzione (-1,8%).